



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 28/28 DEL 9.6.2015

Oggetto: **Finanziamento di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 5, comma 19. Linee di Indirizzo.**

L'Assessore dell'Industria riferisce che con la legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, articolo 4, è stato autorizzato il ricorso ad uno o più mutui per un importo complessivo di 700 milioni di euro a copertura delle spese indicate nella tabella E allegata alla stessa legge, così come modificata dalla legge regionale 8 maggio 2015, n. 10, destinate alla realizzazione di opere e infrastrutture di competenza ed interesse regionale e ad accompagnare gli strumenti per lo sviluppo territoriale nel rispetto degli obiettivi perseguiti dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

La stessa legge regionale n. 5/2015, all'articolo 5, comma 19, precisa che è "autorizzata per l'anno 2015 la spesa complessiva di euro 22.000.000 destinata al finanziamento di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. Il relativo programma di intervento è approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'industria (UPB S07.10.005)".

A tal fine l'Assessore ricorda che la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, previsto dalla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, con il quale sono state determinate le strategie e gli obiettivi generali e specifici della legislatura.

A tal fine l'Assessore ricorda che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 21.10.2014 e dal Consiglio regionale con risoluzione n. 6/5 del 24 febbraio 2015, con l'azione 2.6.4 Progetti di Filiera e Sviluppo Locale ha "l'obiettivo di innescare nuovi processi di sviluppo e attivati dalla Regione su specifici ambiti territoriali, interessati da situazioni di crisi (area di crisi) o svantaggio di sviluppo o per promuovere o sostenere determinate filiere produttive. Essi vengono realizzati attraverso un approccio integrato e concertato, costituito da una pluralità di interventi in grado di contrastare gli effetti prodotti dalla crisi o agire sui fattori di svantaggio territoriale o sui fattori che condizionano il rafforzamento e lo sviluppo di specifiche filiere produttive e azioni di qualificazione e riqualificazione del capitale umano".



L'Assessore ripercorre l'iter con il quale la Giunta regionale ha provveduto a dare attuazione ai Progetti di Filiera e Sviluppo Locale, attraverso i quali sono state definite le Aree di crisi ed i territori svantaggiati.

In particolare cita:

- Delib.G.R. n. 53/66 del 20 dicembre 2013 - L.R. 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5 "Programma di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive" . Accordo di Programma Quadro "Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra";
- Delib.G.R. n. 19/2 del 14 maggio 2013 - L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 37 e 38. Attuazione delle Delib.G.R. n. 48/10 del 27.10.2009 e n. 50/10 del 21.12.2012. Integrazione Direttive "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati". Approvazione definitiva;
- Delib.G.R. n. 50/10 del 21 dicembre 2012 - L.R. n. 3/2009, art. 2, comma 37 e 38. Attuazione della Delib.G.R. n. 48/10 del 27.10.2009. Integrazione Direttive "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati";
- Delib.G.R. n. 33/42 del 31 luglio 2012 - L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 37 e 38. Attivazione "Progetti di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi di Portotorres, La Maddalena, della Sardegna Centrale e nel Territorio Svantaggiato della Marmilla;
- Delib.G.R. n. 32/52 del 15 settembre 2010 - Attivazione "Progetti di filiera e di sviluppo locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL) Delib. G.R. n. 12/15 del 25.3.2010 e interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 L.R. 5/2009 Delib. G.R. n. 21/46 del 3.6.2010. Programmazione attività;
- Delib.G.R. n. 21/45 del 3 giugno 2010 – L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art.2, comma 37 e 38. Attuazione della Delib. G.R. n. 48/10 del 27.10.2009. Direttive "Progetti di filiera e di sviluppo locale delle aree di crisi e nei territorio svantaggiati" e individuazione delle priorità di intervento. Approvazione definitiva.

Con particolare riferimento alla Delib.G.R n. 33/42 del 31 luglio 2012, l'Assessore dell'Industria ricorda che, a seguito dell'analisi e delle attività di concertazione con gli attori locali (Tavolo Istituzionale allargato al partenariato economico-sociale) condotta dal Centro Regionale di Programmazione, a cui è affidata la responsabilità della procedura di attuazione dei Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati, in raccordo con gli altri Assessorati competenti in materia, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia regionale di



Sviluppo Locale BIC Sardegna S.p.A., si era arrivati alla decisione di unificare nell'Area di crisi della Sardegna Centrale gli interventi previsti per Ottana, Tossilo, Siniscola, Pratosardo, con estensione alle Unioni dei Comuni o ai Sistemi Locali del Lavoro in cui sono ricomprese le aree di insediamento industriale in crisi e oggetto dell'intervento.

Analoghi processi di estensione territoriale all'area vasta, individuata sulla base di quanto previsto sulle Direttive di attuazione dei PFSL, avevano interessato le aree di crisi di Porto Torres e La Maddalena.

Nello specifico la Giunta deliberava di prendere atto della positiva conclusione delle attività previste dalla Fase 1 delle Direttive di attuazione e di condividere analisi territoriale, priorità dei programmi di intervento e ambiti territoriali eleggibili per le Aree di Crisi di Porto Torres, La Maddalena e Sardegna Centrale.

Con la Delib.G.R. n. 53/66 del 20 dicembre 2013, la Giunta regionale approvava inoltre lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati, inerenti la realizzazione del Progetto "Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra", dando così attuazione a quanto previsto dalla Delib.G.R. n. 32/52 del 15 settembre 2010.

L'elaborazione dell'aggiornamento delle proposte infrastrutturali deve avvenire, riferisce l'Assessore, tenendo conto dei limiti posti dalla programmazione comunitaria 2014/2020 alle grandi opere infrastrutturali e, pertanto, assicurando la massima unitarietà della programmazione regionale, nonché l'integrazione tra le diverse fonti finanziarie, e salvaguardando, nel contempo, le esigenze di concentrazione delle risorse.

Premesso quanto sopra, l'Assessore evidenzia che, sulla base degli interventi ricompresi nei Progetti di filiera e di sviluppo locale e nell'Accordo di Programma sopra descritti, l'Assessore dell'Industria, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore dei Lavori Pubblici hanno avviato appositi tavoli partenariali con i rappresentanti dei rispettivi territori, al fine di verificare l'attualità dell'interesse alla loro realizzazione.

Al riguardo l'Assessore precisa che sulla base di dette interlocuzioni, per le aree di crisi di ciascuna delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra è stato predisposto un quadro di interventi che potranno essere finanziati con le risorse recate dal mutuo in corso di perfezionamento, per un totale di euro 22.000.000, che dovranno necessariamente essere oggetto di un'ulteriore concertazione con gli Enti da convenzionare e/o delegare e costituiscono, quindi, allo stato attuale, un'ipotesi di copertura finanziaria per la quale dovranno essere definiti nel dettaglio gli aspetti progettuali e le procedure di finanziamento.



In relazione a quanto sopra, l'Assessore dell'Industria riferisce che tutti gli interventi sono ricompresi negli Allegati A-B-C e dovranno essere dettagliati in apposite schede intervento a cura degli Enti da convenzionare e/o da delegare, indicando per ciascun di essi la descrizione, il soggetto attuatore, l'importo della spesa prevista, i risultati attesi, il cronoprogramma delle attività e il tiraggio finanziario della spesa negli anni.

L'Assessore precisa che gli interventi di cui agli Allegati A-B-C afferiscono alla spesa autorizzata dalla tabella E della legge finanziaria 2015, per la parte di intervento riguardante gli "Investimenti nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro ed Ogliastra", per la quale è stato destinato, a valere sul mutuo, un importo pari a euro 22.000.000.

Terminata l'esposizione, l'Assessore dell'Industria ricorda che con la Delib.G.R. n. 9/25 del 10.3.2015, la Giunta regionale ha autorizzato l'espletamento della procedura finalizzata alla contrazione di uno o più mutui ad erogazione multipla a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015, fissando i relativi criteri.

Si rende pertanto necessario avviare a definizione la programmazione degli interventi che potranno trovare copertura con la contrazione di uno o più mutui, al fine di consentire, a conclusione delle relative procedure, le attività istruttorie ed amministrative per l'emanazione dei provvedimenti di delega e/o per la stipula degli atti convenzionali, nonché per l'erogazione delle somme secondo la tempistica pluriennale che verrà definita.

A tale ultimo proposito, l'Assessore precisa che la citata legge finanziaria 2015, art. 4, comma 2, prevede che la contrazione dei mutui sia effettuata in erogazioni multiple di importo non superiore a euro 150.000.000 annui. Per tale motivo il tiraggio finanziario complessivo riferito a ciascun anno del periodo considerato è collocato al di sotto del limite annuale di euro 150.000.000. Pertanto, evidenzia l'Assessore, la Giunta regionale, nel programmare gli interventi previsti nella citata Tabella E non oggetto della presente deliberazione, dovrà rispettare tale limite di legge.

Quanto sopra riferito l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 19 della L.R. n. 5/2015, del Programma degli interventi nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro e Ogliastra di cui agli allegati A-B-C alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il cui finanziamento trova riscontro nella Tabella E allegata alla legge finanziaria 2015;

L'Assessore rappresenta inoltre che una volta acquisite le schede intervento predisposte a cura degli Enti da convenzionare e/o da delegare, verranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale apposite tabelle riassuntive, nelle quali per ciascun intervento verranno indicati i soggetti



attuatori, il costo complessivo, le eventuali fonti di cofinanziamento, il fabbisogno finanziario a carico del mutuo in corso di perfezionamento e le previsioni pluriennali della spesa.

L'Assessore propone, inoltre, che per l'attuazione dei relativi interventi si provveda, a seconda della tipologia di opere da realizzare, alla stipula di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori individuati, ovvero all'emanazione di provvedimenti di delega, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 5/2007; i suindicati atti e provvedimenti regolanti i rapporti con i soggetti attuatori saranno corredati dai relativi cronoprogrammi la cui stesura potrà essere aggiornata a seguito dell'approvazione dei progetti posti in appalto. L'Assessore rappresenta inoltre che all'atto della illustrazione alla Giunta regionale dei prospetti riepilogativi sopra descritti, verranno altresì illustrati i contenuti di uno schema tipo di atto convenzionale e/o di provvedimento di delega che regola, in linea generale, i rapporti con i soggetti attuatori e che verrà adattato alle singole situazioni.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 19, legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, il Programma di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra di cui alle tabelle A-B-C allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale il cui finanziamento trova riscontro nella Tabella E allegata alla legge finanziaria 2015;
- di rinviare a una successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione di apposite tabelle riassuntive, nelle quali per ciascun intervento ricompreso nel Programma di cui al precedente punto, verranno indicati i soggetti attuatori, il costo complessivo, le eventuali fonti di cofinanziamento, il fabbisogno finanziario a carico del mutuo in corso di perfezionamento e le previsioni pluriennali della spesa;
- di dare atto che per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Programma di opere infrastrutturali sopra descritto si provveda, a seconda della tipologia di opere da realizzare, alla stipula di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori individuati, ovvero all'emanazione di provvedimenti di delega, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 5/2007;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/28
DEL 9.6.2015

- di rinviare a una successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione dello schema tipo di atto convenzionale e di provvedimento di delega che regolerà, in linea generale, i rapporti con i soggetti attuatori e che verrà adattato alle singole situazioni.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru